

[GALBIATE]

«Una giornata senz'auto per capire anche i ciclisti»

Il «Pedale» invita al rispetto del Codice e di chi va in bicicletta

GALBIATE Una giornata senz'auto, non tanto per ragioni ecologiche, bensì per «far sperimentare a tutti quelli che viaggiano solo in macchina qual è la realtà di chi gira in bicicletta»:

La vocazione del sodalizio non è tanto l'agonismo, quanto piuttosto le escursioni: reduce da mille chilometri di «Cammino di Santiago» macinato sui pedali e di innumerevoli altre spedizioni, la società si è fatta una vasta esperienza dentro e fuori i confini nazionali. Menaballi non nega che «il problema della pericolosissima provinciale Galbate-Colle, e di altre analoghe, esisteva: proprio su questa strada è stato deciso, infatti — come comunicato l'altro giorno dal sindaco Livio Bonacina - di sottoporre a controlli di velocità e di importare il rispetto del codice a tutte le due ruote, a motore e non. Menaballi afferma: «E' vero: la disci-

plina è proprio necessaria da parte di tutti»: lo dice lasciando chiaramente intendere che non è verso chi pedala che bisogna però concentrare lo sguardo. «Le colpe non stanno mai tutte da una parte sola — ammette poi — ma chi va in macchina, soprattutto sulle nostre strade, sembra non avere proprio la benché minima considerazione dei ciclisti». La diatriba non è, dunque, tanto tra le due diverse categorie di ruote, ma tra le due e le quattro. «La nostra categoria — secondo Menaballi — deve essere più consapevole della propria velocità, solitamente assai bassa e quindi, soprattutto in salita, è necessario procedere in fila indiana: lo dicono noi ma, su strade come la Galbate-Colle (e da noi ce ne sono tante) è anche una questione di sopravvivenza. Si sa: in caso d'incidente siamo sempre noi ciclisti ad avere la peggio». Gli automobilisti non hanno «nean-

che un briciolo di pazienza» e — punta l'indice la «Pedale Galbatese» - ne fanno di tutti i colori: «Non aspettano nemmeno i dieci secondi necessari per spostare il sorpasso dalla curva al rettilineo: devono passare le bici sempre. Lo fanno persino nelle rotonde e poi ci tagliano la strada per svoltare a destra: già due nostri soci, quest'anno, sono stati coinvolti in gravi incidenti di questo tipo. In Spagna, al contrario — assicura il presidente del sodalizio galbatese — abbiamo trovato molta più considerazione, collaborazione e tolleranza, per non parlare ovviamente della Svizzera, che pure è a due passi da qui». Menaballi sospetta che le differenze siano «culturali e assai profonde. Manderei tutti gli automobilisti, almeno un giorno, in giro in bici — propone quindi — Devono restare le nostre strade».

Patrizia Zucchi

Esempio su Alfa Romeo 159 1.9 JTDw 150 CV Sport berlina - Prezzo di listino € 32.700,00 (chiavi in mano, IPT esclusa) - Prezzo promozionale per clientela privata con permuta e per vetture della vettura ha valore puramente indicativo. Maggiori informazioni dai concessionari aderenti all'iniziativa. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,9 (1.9 JTDw 420 CV) - 12,2 (3.2 V6 Q4 2

Dedicata agli alfisti di ieri, oggi e domani.